

FORTINI, Assessore alle Politiche Sociali. Buongiorno Vicepresidente, buongiorno ai Consiglieri e alle Consigliere presenti.

Con riferimento e riscontro all'interrogazione in oggetto, si deduce quanto segue. In via preliminare si evidenzia che la questione attiene a talune segnalate criticità afferenti all'attività e alla gestione dei servizi socioassistenziali di competenza da parte dell'Azienda speciale consortile, Distretto Regio di Caserta C01, cui aderiscono i Comuni di Caserta, Casagiove, Castel Morrone e San Nicola la Strada. In particolare, per inquadramento, anche cronologico della vicenda, si rappresenta che i suddetti Comuni, già aderenti all'ambito territoriale C01, hanno provveduto ai sensi dell'articolo 114 del Tuel, alla costituzione dell'Azienda speciale consortile denominata Distretto Regio di Caserta, ai fini dello svolgimento delle attività e dell'erogazione dei servizi in forma consorziata in favore dell'utenza di riferimento territoriale, trasmettendo alla scrivente amministrazione regionale la relativa documentazione ai sensi della normativa vigente, Statuto, atto costitutivo e convenzione.

Allo stato, si evidenzia che nelle more del perfezionamento della procedura amministrativa della trasformazione giuridica anzidetta e della piena operatività dei relativi organi, ad oggi non ancora comunicata allo scrivente ufficio, la continuità delle attività e dei servizi viene eseguita dall'ambito competente, in favore delle fasce deboli della propria popolazione, anziani, disabili, cittadini a rischio di marginalizzazione.

L'amministrazione regionale, in linea con quanto previsto dal quinto piano sociale regionale, ex DGR 66 del 14 febbraio 2024, nonché dalla Legge Regionale 11 del 2007, in riferimento all'attuazione di servizi e interventi previsti nelle programmazioni territoriali, ha svolto compiti di monitoraggio e di accompagnamento alle attività dell'ambito C01, a prescindere dalla forma giuridica attiva, allo scopo di consentire di recuperare i rallentamenti delle attività amministrative di competenza. In particolare, presso l'ambito di cui trattasi, risulta attivata una specifica misura di affiancamento *training on the job* in loco, attraverso una *task force* costituita da esperti della banca mondiale per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e da risorse afferenti all'assistenza tecnica regionale, giusta nota in esito alla quale ha fatto seguito un primo incontro di tutoraggio in data 6 settembre 2024.

È stato altresì programmato un ulteriore incontro per il giorno 12 settembre 2024, con gli assistenti sociali e l'ufficio di piano dell'ambito.

Dalle prime risultanze della suddetta attività di tutoraggio e affiancamento, è emerso che a fronte delle principali difficoltà e dei ritardi di rendicontazione, ascrivibili a carenza di personale, sono state avviate le attività di supporto per i piani di zona che risultano ancora da presentare, stabiliti i successivi step di intervento. Le suddette iniziative si pongono in linea con l'esigenza di preservare, per quanto possibile, sempre facendo salva la migliore tutela degli interessi pubblici sottesi, la continuità dei servizi da erogare, l'operatività degli organi d'amministrazione ordinari dell'ente anche attraverso un'attività di affiancamento e/o tutoraggio che sul piano tanto logico, quanto giuridico, costituisce un'opzione utilmente attivabile prima dell'eventuale avvio della surroga commissariale.

Ad ogni buon conto, in conseguenza dell'attività di confronto di quest'amministrazione, con l'ambito di cui trattasi, sono state sostanzialmente altresì concluse le attività di rendicontazione sulla piattaforma ministeriale del SIOS, del Fondo Nazionale Politiche Sociali, annualità 2019, trasferiti 697 mila 714,29 euro che risulta rendicontato al 99 per cento, così da ritenere in via di imminente raggiungimento del target richiesto dal Ministero. Alla stessa maniera, con riferimento all'attuazione degli interventi relativi al programma, il cosiddetto "Dopo di noi", in esito alla suddetta attività di monitoraggio dello scrivente ufficio, è stato conseguito l'avanzamento consolidato da ultimo mediante dichiarazioni di spesa acquisita con protocollo del 26 marzo 2024 che soddisfa il target ministeriale richiesto in merito.

Tanto dedotto, per quanto di competenza, si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Vorrei aggiungere che so bene che questo è un ambito territoriale che presenta delle criticità e, in Campania, in Regione Campania, ci sono alcuni ambiti che presentano criticità. Non è compito della Regione un affiancamento degli ambiti, come il Consigliere sa, abbiamo un obbligo di monitoraggio ed eventualmente di commissariamento. Devo dire che per la Regione Campania è difficile commissariare molti ambiti della Campania, in questo momento ho commissariati due ambiti. È ovvio che cerchiamo di ridurre al minimo il commissariamento, quindi, cercare di supportare l'ambito territoriale. In questo momento, ci sono due task force, una predisposta dal Ministero delle Politiche Sociali, un'altra dalla Regione Campania. Stiamo cercando di aiutare questo ambito territoriale, pur sapendo che ci sono delle criticità, perché devo dire che le stesse sollecitazioni che riceve lei, Consigliere, ricevo anche io. Stiamo cercando di dare una mano proprio per rispondere, come chiede lei, a quelle che sono delle esigenze dei cittadini.

È chiaro che nel momento in cui l'ambito non dovesse rispondere, nonostante questo supporto, in maniera adeguata, avvieremo le procedure di commissariamento.